

Ill.mo  
Sig. Dott. Giuseppe Pecoraro  
Prefetto di Roma  
Commissario Delegato  
per il superamento dell'emergenza  
Ambientale nel territorio della  
Provincia di Roma

e p.c. Ill.mo  
Sig. Dott. Janez Potočnik  
Commissario Europeo per l'Ambiente  
European Commission

Ill.mo  
Sig. Prof. Mario Monti  
Presidente del Consiglio dei Ministri

Ill.mo  
Sig. Pres. Antonio Catricalà  
Sottosegretario di Stato alla Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Ill.mo  
Sig. Dott. Corrado Clini  
Ministro dell'Ambiente

Ill.ma  
Sig.ra Dott.ssa Anna Maria Cancellieri  
Ministro dell'Interno

Ill.ma  
Sig.ra Dott.ssa Renata Polverini  
Presidente della Regione Lazio

Ill.mo  
Sig. Dott. Nicola Zingaretti  
Presidente della Provincia di Roma

Ill.mo  
 Sig. Dott. Gianni Alemanno  
 Sindaco di Roma Capitale

Ill.mo  
 Sig. Dott. Mario Marotta  
 Soggetto Attuatore  
 Commissario Delegato  
 per il superamento dell'emergenza  
 Ambientale nel territorio della  
 Provincia di Roma

Anticipata via fax

Roma, 11 maggio 2012  
 Prot. n. 75

Signor Prefetto,

ancora un volta, mi auguro sia l'ultima, mi sento obbligato ad intervenire su quanto riportato dalla stampa romana dopo le dichiarazioni da Lei rese l'altro giorno a Bruxelles, secondo le quali sul sito di Pian dell'Olmo, che presenterebbe oggettivamente situazioni che richiedono tempi lunghi per concretizzarsi, ..... **“si starebbe perdendo tempo”**.....

In proposito, leggo oggi sulla stampa la puntuale risposta del Progettista, Prof. Gian Mario Baruchello, che ad ogni buon fine Le allego, sulla sua fattibilità in tutta sicurezza in cento giorni.

Ma vi è di più. A questo fine non posso non ricordare il lungo colloquio del 21 settembre 2011 nel corso del quale Ella mi ha concesso l'opportunità (un'ora e mezza) di illustrarLe, da poco nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza ambientale nel territorio della Provincia di Roma, lo stato dello smaltimento dei rifiuti di Roma e del Lazio (al colloquio era presente il Soggetto Attuatore, Responsabile della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti Dott. Marotta). Al detto colloquio ha fatto seguito, su Sua richiesta, la nota del 22 settembre 2011 prot. 264, che allego, nella quale relativamente ai siti da noi proposti (Monti dell'Ortaccio, Pian dell'Olmo, Quadro Alto) si può leggere: ..... *“Nell'imminenza dell'Evento atteso (chiusura di Malagrotta) abbiamo anche richiamato in tutti i modi gli uffici della Regione Lazio a che almeno una delle proposte venisse approvata*

*inderogabilmente entro la prima decade di settembre perché nel termine minimo di 100 giorni lavorativi si potesse realizzare la **nuova discarica di servizio** e ricevere il testimone da Malagrotta per fine anno.*

*Purtroppo non se ne è fatto **niente** e se, malauguratamente, dovesse accadere l'irreparabile, di certo sappiamo almeno a chi vanno ascritte le relative responsabilità”.*

La predetta ipotesi di lavoro riconfermiamo oggi per il bene di Roma.

Abbiamo avuto occasione di motivare in tutte le sedi (Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti, Soggetto Attuatore e, da ultimo, al Ministro Clini che **da qualche mese** si è fatto promotore del “Piano per Roma”) che quanto da noi proposto con le istanze avanzate agli uffici regionali competenti fin dall’ottobre del 2009 per la realizzazione in cento giorni lavorativi in uno dei tre siti, e tra questi Monti dell’Ortaccio, di una discarica alternativa a quella di Malagrotta, era frutto dell’esperienza maturata dal nostro Gruppo nella realizzazione di centinaia di discariche *urbi et orbi*, del Know-how, della capacità delle nostre maestranze e degli eccezionali mezzi d’opera di cui disponiamo a Malagrotta.

Infine, riteniamo doveroso da parte nostra informare Lei, e tutte le Autorità costituite che a vario titolo oggi sono interessate allo **scontro istituzionale** e impegnate per **allontanare dalla Città Eterna** lo spettro dell’emergenza rifiuti, che ci apprestiamo rapidamente a predisporre un **fascicolo completo di tutta la documentazione** (compresa quella dell’iter amministrativo, del fascicolo “Come Malagrotta ha salvato **Roma** dalla emergenza rifiuti” inviato il 1° gennaio 2012 al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell’Interno, al Ministro dell’Ambiente e al Sindaco di Roma Capitale e la più recente corrispondenza inviata al Ministro Clini) da sottoporre all’attenzione della pubblica opinione, del Presidente Monti e delle Autorità di Bruxelles (dove mi pare che sia finita la pratica **EMERGENZA RIFIUTI ROMA**) perché intervengano in qualche modo con tutti gli strumenti di cui dispongono e ci venga affidata senza indugio – in attuazione di un nostro preciso diritto imprenditoriale che, con il conforto anche della legge sulla **liberalizzazione dei servizi n. 27/2012, alla luce delle disposizioni nazionali e comunitarie nessuno può negarci – l’autorizzazione a realizzare la discarica che sia in grado di sostituire senza soluzione di continuità quella Malagrotta (che tanti meriti vanta nei confronti della cittadinanza, compreso quello di averle fatto realizzare un’economia di circa due miliardi di euro).**

La gravità e la delicatezza dell'argomento ci impongono di rendere partecipi della presente l'intero novero dei Soggetti istituzionalmente coinvolti.

Con osservanza.

Il Presidente  
(Marlia Ferroni)  


#### **Elenco allegati:**

1. Comunicato stampa del 9 maggio 2012 “Risposta del Prof. G.M. Baruchello alle dichiarazioni del Prefetto Dott. G. Pecoraro su Pian dell’Olmo”;
2. Nota al Sig. Prefetto di Roma del 22 settembre 2011 prot. 264;
3. Istanza Monti dell’Ortaccio del 9 ottobre 2009 prot. 205
4. Istanza Pian dell’Olmo del 9 ottobre 2009 prot. 207
5. Istanza Quadro Alto del 9 ottobre 2009 prot. 206
6. Fascicolo “Come Malagrotta ha salvato **Roma** dalla emergenza rifiuti” del 1° gennaio 2012;
7. Lettera del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri On. Antonio Catricalà del 16 gennaio 2012;
8. Messaggio fax al Ministro dell’Ambiente On. Corrado Clini del 12 marzo 2012 prot. 50;
9. Messaggio fax al Ministro dell’Ambiente On. Corrado Clini del 13 marzo 2012 prot. 52 con allegato messaggio fax del 24 novembre 2011 prot. 307 inviato al Prefetto Pecoraro, alla Presidente Polverini, al Presidente Zingaretti e al Sindaco Alemanno;
10. Lettera al Ministro dell’Ambiente On. Corrado Clini del 5 aprile 2012 prot. 61
11. Lettera al Ministro dell’Ambiente On. Corrado Clini del 2 maggio 2012 prot. 71 con allegata
12. Lettera al Sindaco Alemanno del 15 settembre 2010 prot. 207